

LE INTERVISTE

Sofia Ventura

**“Il popolo non è saggio
La politica vuole le élite”**

Sofia Ventura, studiosa di politologia, lei che cosa pensa di chi vuol chiudere il Parlamento e passare alla democrazia diretta?

«Che è una modalità autoritaria, se non totalitaria. A voler prendere la cosa sul serio, siccome abbiamo visto che una rivoluzione industriale può trasformare un sistema economico, non possiamo certo escludere che accada qualcosa di simile con il sistema politico. Ma dobbiamo chiarire subito: che fine farebbero i diritti sociali, politici, individuali? Non ce li hanno mica regalati gli dei, non sono eterni. Se viene giù un sistema, si porterebbe dietro tutto».

Lei ne è evidentemente spaventata.

«Pensiamo solo a che cosa può accadere se un demagogo, con un uso sapiente dei social, convincesse la maggioranza che le donne sono esseri inferiori. Seguirebbero leggi a sancirne l'inferiorità. L'errore di fondo è credere che nel popolo risieda una saggezza universale, invece non è così. Chiunque di noi, chiamato a esprimersi su argomenti difficili che non conosce, ha reazioni simili a quelle di un bambino».

Casaleggio ovviamente non pensa di abolire la democrazia.

«Già, ma appena archiviati i “baroni della intelligenza”, tira fuori le “persone competenti” che devono indicare la forma plausibile ed efficace da dare alle idee del popolo. Non si sfugge. Per governare un Paese occorrono le élite. Occorre più mediazione politica, non meno. Se noi abbiamo un problema, oggi, è che il ceto politico assomiglia troppo al popolo per povertà di esperienza, di background, di capacità». F. GRI. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

